

REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 27 MARZO 1985

N. 11 dell' O. d. G.

N. 933 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale " Provvedimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei centri storici".

L'anno millenovecento ottantacinque il giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 10,00 in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. Prof. Luigi Tarricone
vice presidenti i sigg. Antonio Somma - Avv. Pasquale Ciuffreda
consiglieri segretari i sigg. Prof. Domenico Bellifemine - Avv. Giuseppe Martellotta
e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore della Segreteria del Consiglio dott. Renato Guaccero
- del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) ABBATI Giuseppe	✓		26) FORTUNATO Loris	✓	
2) AFFATATO Giuseppe	✓		27) LIA Cesare Augusto	✓	
3) ANNESE Mario	✓		28) MARROCCOLI Tommaso	✓	
4) APRILE Brizio Leonardo	✓		29) MARTELLOTTA Giuseppe	✓	
5) AUGELLI Raffaele	✓		30) MONFREDI Angelo	✓	
6) BELLIFEMINE Domenico	✓		31) MOREA Leonardo	✓	
7) BELLOMO Michele	✓		32) NOTARNICOLA Vito		✓
8) BINETTI Vincenzo	✓		33) PAOLUCCI Roberto	✓	
9) BORGIA Francesco	✓		34) PIACQUADIO Antonio	✓	
10) BORTONE Giorgio	✓		35) PICCIGALLO Benito	✓	
11) CALVARIO Pasquale	✓		36) VESSIA ^{SINONIA HAUS} Dittanaco	✓	
12) CAPOZZA Emanuele	✓		37) RICCIATO Antonio	✓	
13) CARAMIA Giuseppina		✓	38) RIZZO Marcello	✓	
14) CARELLA Domenico		✓	39) ROSSI Angelo	✓	
15) CASSANO Michele	✓		40) SALA Paolo		✓
16) CASTELLANETA Giuseppe	✓		41) SILVESTRI Francesco	✓	
17) CIUFFREDA Pasquale	✓		42) SINISI Rachele	✓	
18) COLASANTO Giuseppe	✓		43) SOMMA Antonio	✓	
19) COLONNA Giuseppe	✓		44) TARRICONE Luigi	✓	
20) CONTE Giuseppe	✓		45) TRAVERSA Roberto	✓	
21) CONVERTINO Cosimo	✓		46) TRISORIO LIUZZI G.ro	✓	
22) DELL'AQUILA Antonio	✓		47) TROCCOLI Francesco	✓	
23) DI GIOIA Pasquale	✓		48) VENTURA Antonio	✓	
24) DI GIUSEPPE Cosimo	✓		49) VESSIA Onofrio	✓	
25) FITTO SALVATORE	✓		50) ZINGRILLO Giuseppe	✓	

A relazione del sig. Vice Presidente di turno, cons. Ciuffreda (si é allontanato dall'Aula il Presidente Tarricone), il quale informa l'Assemblea che undicesimo argomento iscritto all'ordine del giorno é la proposta di legge a firma del Consigliere Paolucci "Provvedimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei centri storici" .

Dà la parola al Presidente della V Commissione consiliare permanente, cons. Vessia, il quale svolge la relazione.

- OMISSIS -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione della proposta di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- OMISSIS -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione della proposta di legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione alla proposta di legge;
- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;
- A unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

D E L I B E R A

di approvare, così come approva, la proposta di legge a firma del Consigliere Paolucci " Provvedimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei centri storici", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Ciuffreda)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Bellifemine - Martellotta)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (dott. Guaccero)

**Consiglio Regionale
della Puglia**

Legge Regionale

" Provvedimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei centri storici".

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente legge:

Art. 1

1. Gli interventi e le provvidenze per la tutela, la conservazione e la valorizzazione degli immobili situati nei centri storici, di proprietà degli Enti locali, nonché per l'acquisto da parte dei predetti Enti di immobili ubicati negli stessi centri storici, sono disposti a norma della presente legge.

(Approvato all'unanimità)

Art. 2

1. Gli Enti locali interessati sono tenuti a formare l'inventario dei beni immobili per i quali intendono chiedere le provvidenze di cui all'art.1.

2. Le domande per la concessione dei contributi sono presentate, unitamente all'inventario di cui al comma precedente, al Presidente della Giunta regionale entro il 31 marzo di ciascun anno e devono essere corredate da una relazione tecnico-economica di massima dell'intervento che si intende effettuare precisando la destinazione futura degli immobili.

(Approvato all'unanimità)

Art. 3

1. I contributi sono concessi dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.

2. Il decreto di concessione indicherà il termine entro il quale l'Ente beneficiario deve presentare la delibera di approvazione del progetto esecutivo fornito di tutti i pareri o nulla osta richiesti per la realizzazione dell'intervento.

3. Il termine di cui al precedente comma potrà essere prorogato, su richiesta motivata dell'Ente beneficiario, per un periodo non superiore ad un anno.

4. Per l'affidamento dei lavori, la rendicontazione ed il collaudo delle opere valgono le norme regionali vigenti in materia di LL.PP. intendendosi ogni competenza demandata all'Assessore all'Urbanistica.

5. Per la liquidazione dei finanziamenti può essere concesso un acconto in ragione del 70% del contributo a presentazione, all'Assessore all'Urbanistica, della deliberazione di approvazione del progetto esecutivo di cui al 2° comma del presente articolo.

6. Il saldo sarà corrisposto con apposito provvedimento del Presidente della Giunta regionale approvativo degli atti di contabilità finale e/o di collaudo.

7. Non saranno ammesse a contributo le spese eccedenti l'importo impegnato né le maggiori spese derivanti da ritardi ingiustificati nell'esecuzione dei lavori o da inadempienze dell'Ente beneficiario.

(Approvato all'unanimità)

Art. 4

1. Il provvedimento del Presidente della Giunta regionale di concessione del contributo costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

2. Gli Enti beneficiari procedono all'acquisizione degli edifici da risanare bonariamente sulla base delle valutazioni dell'Ufficio Tecnico Erariale ovvero a mezzo esproprio per il quale si applicano i principi contenuti nel titolo II della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

(Approvato all'unanimità)

Art. 5

1. Gli immobili risanati dovranno essere perennemente destinati ad attività culturali o ricreative quali musei, mostre, biblioteche, sale per riunioni o dibattiti per rappresentazioni teatrali oppure ad attività sociali quali asili-nido o scuole dell'obbligo, centri sociali, consigli di quartiere, ambulatori di quartiere, essendo comunque vietata la destinazione ad uffici, abitazioni, attività commerciali o altre attività di lavoro.

2. Prima della concessione del contributo regionale, l'Ente locale interessato dovrà adottare apposita deliberazione nella quale venga espresso l'impegno per la destinazione futura dell'immobile.

3. In caso di mancata osservanza dell'impegno assunto, la Giunta regionale provvederà al recupero del contributo concesso.

(Approvato all'unanimità)

Art. 6

1. L'Assessore competente, se delegato, esercita i poteri demandati al Presidente della Giunta regionale.

(Approvato all'unanimità)

Art. 7

1. La Legge regionale 9 gennaio 1978, n. 1 é abrogata.

2. Sono confermati i finanziamenti comunque concessi in attuazione della legge regionale 9 gennaio 1978, n. 1 ed agli interventi disposti si applicano le norme della presente legge.

(Approvato all'unanimità)

Art. 8

1. Agli oneri della presente legge si fa fronte con le somme di cui al Cap. 0102240 del bilancio di previsione esercizio 1985 che assume la seguente nuova denominazione "Provvedimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei centri storici" di cui alla l.r. n... del "

2. Per gli anni successivi si farà fronte con gli stanziamenti dei rispettivi bilanci.

(Approvato all'unanimità)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Ciuffreda)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Bellifemine - Martellotta)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (dott. Renato Guaccero)